

Adriatico
Mediterraneo



Festival Adriatico Mediterraneo 2012

Duecento artisti e intellettuali in nove giorni, in venti luoghi della città. Sul palcoscenico naturale del fronte mare di Ancona dal 25 agosto al 2 settembre torna Adriatico Mediterraneo Festival: eventi culturali, musica, danza, teatro, incontri, esposizioni, cinema, in un territorio che ormai, anche grazie a questo evento, ha riscoperto la propria vocazione allo scambio e al confronto tra popoli e culture.



Anche quest'anno dunque, nell'ultima parte dell'estate, i cittadini del capoluogo, i visitatori e gli spettatori potranno partecipare, insieme con i protagonisti dell'arte, della cultura e del sapere, alla riflessione su questioni centrali della contemporaneità, che si sviluppano all'interno del sempre più strategico scenario geopolitico del Mediterraneo. Prosegue, in questo senso, un processo di condivisione che trova il suo fondamento all'interno del progetto della **Macroregione Adriatico Ionica**, e che ha l'obiettivo di sviluppare un comune sentire sulle questioni che accomunano le culture e i popoli del mare. Al di là della manifestazione artistica, infatti, il festival Adriatico Mediterraneo si pone come strumento di comprensione e di inclusione sociale, all'interno di una dinamica tra culture diverse che naturalmente, da secoli, si fondono nella città.

LE NOVITÀ

Tra le novità dell'edizione 2012 c'è la scelta di valorizzare in modo capillare i luoghi meno vissuti o conosciuti, lungo il percorso del sole, da est a ovest, dalla punta estrema del porto, l'Arco Clementino, fino alla nuova struttura di Marina Dorica, passando per la Chiesa del Gesù.

I TEMI

Ed è proprio il tema del **fronte mare**, coniugato con la riflessione sulla valenza sociale e storica dei porti del Mediterraneo, uno dei motivi dominanti del festival. A questo si affianca una riflessione sulla **"Sponda Est"**, in occasione del ventennale dell'assedio di Sarajevo. In continuità con le tematiche trattate lo scorso anno, sarà inoltre acceso un focus sull'evoluzione della **primavera araba**. Si pone in questo contesto la presenza del filosofo Massimo Cacciari, che nel corso della cerimonia inaugurale del 25 agosto sarà insignito del Premio Adriatico Mediterraneo e che interverrà al festival con un contributo su "I porti del Mediterraneo, nuovi scenari di integrazione".

I LUOGHI

Già dalla sera del 25 agosto la città risuonerà delle musiche del mare, dall'Adriatico, alla Sicilia, fino all'Oriente. Ognuno dei luoghi scelti per la musica avrà la sua vocazione: l'**Arco di Traiano** per i concerti al tramonto, con il jazz mediterraneo, dal 27 agosto al 2 settembre, la **Chiesa del Gesù**, con la musica classica, **Marina Dorica** con la musica popolare, la **piazza delle Muse** con la Taranta della notte mediterranea. Ma il fulcro di tutte le manifestazioni sarà anche quest'anno la **Corte della Mole**, dove ogni sera, con inizio alle 21.15, si avvicenderanno i big.

I PROTAGONISTI

Dopo **Massimo Cacciari** (il 25 agosto con Mare Nostrum, incontro condotto da Giancarlo Galeazzi), alla Corte della Mole si esibiranno il pianista **Chano Dominguez** e il ballerino di Flamenco **Daniel Navarro** con lo spettacolo Piano y Duende (26 agosto), il primo appuntamento di prestigio del festival con la danza che sarà seguito da **Moscow**, del pluripremiato coreografo spagnolo Marcos Murau, in programma il 28 agosto alle 19, alle 20 e alle 21 al Teatro Studio. La Corte della Mole ospiterà poi, lunedì 27 agosto, **Paolo Villaggio**, che porterà in scena il monologo teatrale *La corazzata Potemkin* è una cagata pazzesca, accompagnato da **Federico Codicé** alla chitarra. Lunedì 28 tornerà sulle scene anconetane **Emma Dante**, con il suo *Acquasanta*, di cui ha curato testo, regia e costumi, mentre il 29, in occasione della serata finale del concorso Musiche del Mare sarà ospite **Eugenio Bennato**. Il musicista e compositore, oltre a premiare i vincitori come presidente della giuria, si esibirà con lo String Ensemble della Fondazione orchestra regionale delle Marche (Form). Dopo 25 anni di carriera e di ininterrotta dedizione alla musica, il 30 agosto la cantante portoghese **Teresa Salguiero**, ex leader dei Madredeus, porterà ad Ancona *O' Mistério*, il suo ultimo disco, uscito nel mese di aprile. Il 31 agosto sarà, infine, la volta di **Daniele Sepe**, con il suo *Canzoniere Illustrato*. La serata con Daniele Sepe sarà dedicata al ricordo di Nazareno Re, scomparso nei giorni scorsi il cui ingresso sarà a offerta libera, sarà devoluto all'Ati (associazione italiana contro le lucemie) di Pesaro.



INE PUBBLICITARIA



IL CINEMA FRANCESE

Tra i capisaldi del festival, inoltre, la tradizionale rassegna cinematografica propone quest'anno una scelta d'eccellenza tra le pellicole francesi sul tema Liberté, Egalité, et fraternité: il cinema francese e la questione sociale. Questi i film in cartellone: Polisse (Malwenn Le Besco, 2011 - il 26 agosto - canale della Mole ore 21,30), Les éclats (Sylvain George, 2011 - il 29 agosto - Teatro Studio ore 20,30 e 22,30), Stella (Sylvie Verheyde, 2008 - il 30 agosto - Teatro Studio ore 20,30 e 22,30), Angéle et Tony (Alix Delaporte, 2010 - il 31 agosto Teatro Studio - ore 20,30 e 22,30), L'oiseau Michel (Gustave De Kervern e Benoit Deléphine, 2008 - il 1 settembre- Teatro Studio ore 20,30 e 22,30), La Schivata (Abdel Kechiche, 2003 - il 2 settembre- Teatro Studio ore 20,30 e 22,30).



INCONTRI, CONVEGNI, MOSTRE

Livello internazionale e importanti occasioni di confronto anche sul versante dei convegni e degli incontri, con la partecipazione di intellettuali come Eugene Rogan dell'Università di Oxford, il magistrato Giuseppe Ayala, il generale Fabio Mini, comandante della missione in Kosovo KFOR dal 2002 al 2003, lo scrittore greco Petros Markaris, il giornalista e scrittore iracheno Younis Tawfik. Non mancherà, tuttavia, uno sguardo attento all'arte e alla letteratura locale, che all'interno del Museo della città vedrà dipanarsi il ciclo della Narrazioni senza idillio, a cura della Carboneria letteraria, in cui le opere degli scrittori si affiancheranno, sera per sera al contributo di altri artisti. Adriatico mediterraneo prevede, infine, un ricco ciclo di mostre, che spazieranno dal lavoro dei cantieri navali fino al linguaggio tessile del Mediterraneo oltre ad ospitare nel cartellone tutte le mostre aperte curate dall'assessorato alla cultura del comune di Ancona coorganizzatore del festival.

I GIOVANI SONO PROTAGONISTI

Due particolari iniziative, inoltre, vedranno i giovani artisti partecipare attivamente al festival insieme con i grandi delle diverse discipline. E' infatti in programma un concorso di composizione per giovani musicisti, bandito dall'Associazione Adriatico Mediterraneo, dalla Fondazione Orchestra Regionale Marche (Form) e dalla Fondazione Teatro delle Muse, al termine del quale i vincitori si esibiranno insieme con la Form e con Eugenio Bennato. Sulla stessa linea si pone il workshop di flamenco guidato da Daniel Navarro, con la possibilità, per i partecipanti, di esibirsi con il maestro il 28 agosto alla Mole.

LA NOTTE MEDITERRANEA

Tornerà infine, il primo settembre, La Notte Mediterranea, con un nutrito programma di manifestazioni e, dalle 21,30 in piazza della Repubblica, la Notte della Taranta con balli no stop.

LA CHIUSURA

Il festival Adriatico Mediterraneo si chiuderà il 2 settembre con i fuochi pirotecnici al porto e con il concerto in banchina dell'Orchestra di Piazza Vittorio.

INFO 071.80 46 325

www.adriaticomediterraneo.eu info@adriaticomediterraneo.eu

Table with 4 columns listing sponsors and partners. Column 1: 'in progetto di' (Ancona Mediterraneo, etc.). Column 2: 'con il patrocinio di' (Municipio degli Affari Esteri, etc.). Column 3: 'Dipartimenti' (Economico, etc.). Column 4: 'partner' (Benedetto Moio, etc.).

